



BIBLIOTECHE COMUNALI: un progetto per valorizzarne il ruolo

Sud: la lettura come mezzo per generare coesione sociale

In Italia, si sa, si legge poco e soprattutto al Sud. I dati Istat parlano chiaro. Dal 2010 al 2019 la quota di lettori è scesa dal 45,2 per cento al 38,4. Nel 2020 c'è stata una lieve inversione di tendenza. Il lockdown ha contribuito a un decisivo aumento dell'attività di lettura, tendenza che si è mantenuta anche nel 2021, affievolendosi sempre più in quest'ultimo anno, e soprattutto al Sud dove in tre anni i lettori sono passati dal 41% del 2019 e dal 40% del 2020 al 35% del 2021, rispetto al Nord dove invece si è passati dal 63% (2019), al 60% (2020) e infine al 59% (2021).

Insomma nonostante la Giornata Nazionale della Lettura che si celebra il 24 marzo, istituita dalla Presidenza del Consiglio per porre l'attenzione su questo tema, l'Italia e soprattutto le regioni del Mezzogiorno continuano ad essere un Paese di non lettori. Ecco perché ci si sta da più parti adoperando per costruire progetti che promuovano ed educino alla lettura. Tra questi quello della **Fondazione Con il Sud**, presieduta da **Carlo Borgomeo** e dal Centro per il libro e la lettura, guidato da Marino Sinibaldi, in collaborazione con l'Associazione nazionale dei Comuni Italiani (Anici) per "valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali nel Mezzogiorno come luoghi di inclusione sociale e spazi di rigenerazione urbana". Il bando dal titolo "Biblioteche e Comunità" è rivolto alle organizzazioni del Terzo settore e punta a sostenere progetti socio-culturali che coinvolgano le biblioteche nei comuni delle re-

gioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2020-2021. Fino a un milione di euro le risorse disponibili: 500mila euro sono messi a disposizione dalla Fondazione, gli altri 500 mila dal Centro per il libro e la lettura, a valere sul Fondo per la promozione del libro e della lettura. "Partire dalla cultura per generare coesione sociale e, dunque, sviluppo è l'intento del bando - ha dichiarato il presidente della **Fondazione Con il Sud, Carlo Borgomeo** - che per la seconda volta, attraverso una proficua collaborazione tra pubblico e privato sociale, portiamo avanti in concreto. Lo facciamo puntando su valorizzazione e potenziamento delle biblioteche comunali, presidi importantissimi non solo di cultura, ma anche di incontro, scambio e crescita umana". Il progetto mira a favorire la crescita «di reti territoriali senza le quali qualunque iniziativa legata al mondo del libro e della lettura è destinata a risultare astratta o deperire rapidamente - ha affermato il presidente del Centro per il libro e la lettura Marino Sinibaldi - le comunità devono sentire come propri i luoghi della lettura, in particolare le biblioteche che sono i nodi cruciali di questa rete»

Secondo i dati Istat 2021, in Italia ci sono 7.425 biblioteche pubbliche e private, statali e non statali, aperte al pubblico (escluse quelle scolastiche e universitarie). Il 58,3% del totale dei comuni ne ha almeno una; due su tre (il 68,5%) sono civiche a titolarità comunale e più della metà è al Nord (58,3%).

Raffaella Cetta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.